

Domenica 8 febbraio 2026

Quinta Domenica del Tempo Ordinario

Così dice il Signore: Non consiste forse il digiuno che voglio nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto.
(Is 58,7-10)

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Oggi, dopo che noi credenti in Cristo siamo stati definiti da Lui "sale della terra" e "luce del mondo" sentiamo forte ed impegnativa la raccomandazione che di conseguenza il Signore ci rivolge a tutti: "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli". Ci viene quindi richiesto innanzitutto l'impegno costante per dare sapore e senso alla nostra vita, perché non ci accada che, vuota di ideali ed insipida, perda quel bel fascino della conquista e ci faccia ritrovare a quote basse e mortificanti. Dobbiamo perciò lasciarci irrorare dalla luce di Cristo: è lo Spirito Santo ad illuminarci con i suoi doni ed è lo stesso Spirito ad orientare poi le nostre scelte. Soltanto ricevendo Amore da Dio diventiamo a nostra volta capaci di amarlo e di vedere dei fratelli nel nostro prossimo. È ancora la stessa luce divina a convincerci del vero bene e a distoglierci dalle nostre scelte sbagliate. Quando abbiamo così illuminato la nostra vita, ornandola di senso e di pienezza, il sale e la luce diventano gli elementi principali della nostra fedeltà a Dio e del nostro impegno di testimonianza nei confronti degli altri. Sarebbe peccaminoso però tenere solo per sé i doni di Dio, significherebbe che il sale ha perso il suo sapore e la luce è stata nascosta sotto il moggio. Qualcuno ha pensato e scritto che ancora oggi noi credenti in Cristo non siamo usciti dalle catacombe; domina ancora la paura di quella prima passione, di quella Croce, di quel sepolcro e di quella morte. La luce sfolgorante della risurrezione ancora non brilla, nella pienezza della fede. Sarebbe ancora in una tomba, "sotto il moggio" e, di conseguenza, non si è irradiata nei cuori degli uomini. Come è urgente ed attuale la richiesta che oggi ci fa il Signore!
(Monaci Benedettini Silvestrini)

Rit. al salmo: **“Il giusto risplende come luce”**

Quest'anno giungono alla loro conclusione stabilita diversi organismi di partecipazione delle nostre Parrocchie, come i **consigli degli affari economici** e di **unità pastorale**. Si tratta di organismi tanto preziosi per aiutare i presbiteri nella conduzione della vita delle nostre Parrocchie, specialmente in ordine alle scelte pastorali ed economiche. Nel ringraziare per la loro disponibilità quanti vi hanno partecipato, confidiamo che le persone contattate per proseguire o iniziare questo servizio possano rendersi disponibili. La Chiesa è di tutti! (don Giampaolo, don Filippo e don Gabriele)



Mercoledì 11 - (festa dell'Apparizione di Lourdes, giornata del malato)

- 09.00 - *Sermide* - Messa
- 18.00 - *Porcara* - Messa con preghiera particolare per tutti i malati nella chiesa dedicata alla Madonna di Lourdes.

Domenica 15 - saluteremo ufficialmente le **Suore Oblate dei Poveri** dopo 33 anni di servizio nella nostra zona. Il saluto prevede la messa delle 10.30 a Sermide e alle 12.30 un pranzo di comunità alla *Casa del Giovane*. Per partecipare al pranzo (semplice) è necessario però prenotarsi in canonica entro e non oltre il 10 febbraio. Saranno presenti diverse suore dell'Istituto, comprese suor **Lia**, suor **Elisabetta**, suor **Luciana** e suor **Lina**. Se qualcuno desiderasse lasciare un'offerta alle suore gliela potrà consegnare direttamente a loro.

Programma della visita pastorale del vescovo alla nostra UP



Sabato 21 febbraio

10.00 – 12.00 – *Felonica* - incontro con **ministri istituiti, ministri straordinari della comunione, lettori, animatori del canto liturgico** su possibili proposte di preghiera comunitaria, durante la settimana, nelle diverse comunità dell'UP.

15.00 – 16.30 – incontro a *Moglia* con gli **operatori della Caritas**, comprese le persone coinvolte nell'esperienza della Giustizia riparativa.

17.00 – 19.00 - incontro laboratoriale in *CDG* con **catechisti, animatori, coppie che preparano al battesimo e animatori giovani coppie** sull'accompagnare i ragazzi e i giovani nella liturgia, catechesi e carità.

20.00 – incontro con **equipe di comunione** (Maurizio Facchini; Silvia Burali; Sergio Chieregatti; Silvia Zanella, Paolo Rossi, Maria Grazia Boschetti, Mario Guarnieri) e tutti i presbiteri.

Domenica 22 – (vista la presenza del vescovo le altre messe del mattino sono sospese)

09.00 Messa a **Borgofranco** – concelebrata con tutti i presbiteri e saluto agli ospiti della RSA locale

10.45 Messa a **Sermide** - concelebrata con tutti i presbiteri



*****Giovedì 26 marzo** – pomeriggio - *Pellegrinaggio quaresimale* di UP ai luoghi aloisiani a *Castiglione delle Stiviere* con tappa nella basilica minore della *Madonna della Salute* a Goito. Iscrizioni già aperte presso la segreteria pastorale. Queste uscite sono sempre una bella occasione per stare insieme, pregare, vedere cose belle e condividere una buona cena.

Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675- Caritas 348-8625297
- segreteria pastorale 0386 - 61248

Per la benedizione della casa prendere contatto direttamente con i preti. Per varie ragioni è difficile rispondere sempre perciò lasciare un messaggio su whatsapp.

